

In Dow Italia si lavora bene, anzi meglio

L'azienda conquista il primo posto, tra le grandi aziende, nella classifica stilata da Great Place to Work sulla base dei giudizi dei dipendenti.

1 marzo 2016 07:10



Dow Italia, filiale del gruppo chimico statunitense, si è classificata prima nella classifica delle migliori "Large Companies" (con più di 500 collaboratori) stilata da Great Place to Work Institute, azienda globale di ricerca, consulenza e formazione.

La classifica è redatta sulla base di un sondaggio ai dipendenti di 109 aziende che hanno partecipato all'edizione 2016 e di un questionario di gestione 'Culture Audit' che permette di cogliere il sistema di valori, programmi e pratiche di una organizzazione.

"In Dow crediamo che le persone e la loro capacità di sviluppare idee all'avanguardia rappresentino la principale risorsa, che ci permette di crescere e creare soluzioni tecnologiche per il progresso umano - commenta Giuliano Tomassi Marinangeli, Presidente e Amministratore Delegato Dow Italia -. Per questo essere primi nella classifica Great Place to Work, in cui sono gli stessi dipendenti a valutare l'ambiente lavorativo, è per noi motivo di grande orgoglio e soddisfazione".

Dow è presente in Italia dal 1960. Attualmente occupa circa 700 addetti presso gli uffici di Milano e Bologna e i cinque siti produttivi a Correggio (RE), che ospita anche un centro globale di Ricerca e Sviluppo dei Poliuretani, Fombio (LO), Mozzanica (BG), Mozzate (CO) e Parona (PV).

© Polimerica - Riproduzione riservata